

Roma, 9-XII-1975

Caro Tansus,

Sciolgo la promessa e ti invio la nota sulla "Rupe Attica":  
non fu certamente un grande giornale, ma io non sono "pretore"  
e posso curarmi "de vicinis". D'altra parte, è sempre una testa  
montana, sul suo Tempo e sulla sua città.

Ti auguro di cuore una felice ripresa per il "Risorgimento" in  
Italia.

Abbi un caro saluto

Tu  
Renato

291

Roma 9-11-1976

Caro Tommaso,

R  
14.4.76  
SR

in questa solitudine romana in cui sarò costretto a vivere almeno per alcuni mesi ancora (forse sino a metà ottobre), ogni voce, ogni segno che mi raggiunga da Palermo è motivo di distensione. E', quindi, di vero cuore che mi affretto a ringraziarti, subito appena ricevute, delle "due o tre mail" che mi hai fatto spedire (e ti prego di ringraziare anche Fausto Florio). Per il saggio d'apertura su "La buona parola" mi rinvio, per l'altra, alla comu-

intenzione di farvi alle "Storie private" e da una  
con il Temo Haller: mi si offrono alle "Storie  
mo e velle degli amici parlem:iani. Pensavo  
il accordo saggo, ma se potrà la memoria a Ma-  
piti, me fa rivivere la nostra pattinger padre  
villano che a quel tempo fu veramente un  
altamente "presente":

George, George, in uomini pensati e in  
avanti Pato morace (anche con quel mio  
to velle in ricordo che mi fa ricordare  
agli altri numeri della collana) un po' di vita  
potem:iana.

EA ora pensavi se proprio alle "Storie  
in parti una domanda. Ti avevo scritto, per

la nuova serie del "Dissegnamento in Sicilia", la mia nota su "La  
ripe storia": rivivete il carattere monografico che lei dato  
ai numeri della nuova serie?

Se non ti va, o non ti riesce di inserirlo nel nuovo schema,  
può parlarla alle "Rassegne Storiche del Dissegnamento"? Natu-  
ralmente, avendolo scritto per te, Temei sentimentabilmente e  
vedendolo sul "Dissegnamento in Sicilia". Dal cui primo numero  
non ora mi pare la rammentare che non ti ho scritto di averlo  
ricordato, ma ti prego di non volermene. Tu sapevi che mi Trovo  
qui per le condizioni di salute del mio primogenito. Purtroppo  
la serenità del mio spirito è del Tutto condizionata da me - a

In questi mesi è stato molto duramente in forse.

Ed allora, con il senso della situazione e quasi ad un "esibito", mi prendono lunghi periodi di assenza.

Ma non voglio turbarti con i miei guai.

Gravate ancora a un caro saluto.

Ad T-

~~Renato Campese~~

Roma, 15 nov. 1975

291

Caro Tancus,

novembre 1975

avevo con un qualche ritardo (qui a Roma "d'uso") la Tua  
e mi affretto a risponderti. Sono lieto, anzitutto, che Risorgi-  
mento in Sicilia rinasca e mi ne compiaccio di cuore con te. o, 3  
1182 Roma  
lontano dalla mia Terra e dalle mie carte (ho qui con me  
poche cose) non mi è facile continuare il lavoro sulle cose vostre,  
ma conto di farlo avere presto una volta su un giornale

...tengo il tuo indirizzo da Francesco Brancato  
il quale anche mi dice che per il momento non disponi  
di telefono. La presente è per informarti che il Comita-  
to palermitano dell'Istituto ha deliberato di iniziare  
una nuova serie del "Risorgimento in Sicilia" per la di-  
rezione di un comitato costituito dai membri del suo con-  
siglio direttivo, i quali auspicabilmente dovrebbero es-  
serne anche i principali collaboratori. Ti mando il fron-  
tespizio augurandomi che anche tu, come nel passato, non  
vorrai sottrarti alla comune fatica. Se tu dovessi venire  
a Palermo ti prego di cercarmi onde realizzare quella com-  
pleta riunione del consiglio che da molto tempo non è sta-  
to possibile realizzare a motivo della tua residenza, pri-  
ma a Messina, ed ora a Roma.

Un abbraccio

291

Palermo, 7 novembre 1975

Prof. Renato Composto

Via Pinerolo, 3

00182 Roma

Caro Renato

tengo il tuo indirizzo da Francesco Brancato il quale anche mi dice che per il momento non disponi di telefono. La presente è per informarti che il Comitato palermitano dell'Istituto ha deliberato di iniziare una nuova serie del "Risorgimento in Sicilia" per la direzione di un comitato costituito dai membri del suo consiglio direttivo, i quali auspicabilmente dovrebbero essere anche i principali collaboratori. Ti mando il frontespizio augurandomi che anche tu, come nel passato, non vorrai sottrarti alla comune fatica. Se tu dovessi venire a Palermo ti prego di cercarmi onde realizzare quella completa riunione del consiglio che da molto tempo non è stato possibile realizzare a motivo della tua residenza, prima a Messina, ed ora a Roma.

Un abbraccio



20-3-1971

Car Tancus,

ricevi il "contributo" per il nuovo numero del  
"Risveglio in Lettera". Se non sono arrivato in  
tempo opportunamente, perché in tal caso ti piacerei un  
altro lavoro più lungo e questo lo ritenerai altro  
ve.

Come saluto

De  
Renaud